

## SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Il Magistrato Istruttore, dott.ssa Marinella Colucci,

**VISTO** il d.lgs. 175/2016 (TUSP) e, in particolare, l'art. 24, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il provvedimento di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute adottato, ai sensi dell'art. 24 d.lgs. n. 175/2016, con delibera del Consiglio comunale n. 53 del 28/09/2017 del Comune di Lonato del Garda (BS);

## **RILEVATO**

che, ai sensi dell'art. 24, comma 1, primo periodo, cit., «le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2»;

che, ai sensi del terzo comma del medesimo art. 24, «il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo»;

## **CONSIDERATO**

- che, dall'esame della documentazione prodotta, con riferimento alla Società Idroelettrica M.C.L. S.r.l. (per la quale il comune detiene quota di partecipazione del

0,59%) la compagine societaria è costituita da n. 9 amministratori (che percepiscono un compenso di € 26.564,00) a fronte di n. 5 dipendenti; la media del fatturato negli esercizi 2013-2015 è pari a € 1.178.557,33 ; in merito, l'Ente riferisce "...La Società produce energia elettrica da fonti rinnovabili. Rispetta tutti i parametri economico finanziari, tranne quello relativo al numero degli amministratori superiore al massimo previsto. Sono in corso gli adeguamenti statutari richiesti..."

- che, dall'esame della documentazione prodotta, la Società Garda Uno S.p.A. (per la quale il comune detiene quota di partecipazione del 10,83%) risulta costituita da n. 1 amministratore (che percepisce un compenso complessivo di € 13.974,00) e n. 3 componenti dell'organo di controllo, a fronte di n. 211 dipendenti; fatturato medio negli esercizi 2013-2015 di € 45.584.880,00; in merito al mantenimento della partecipazione, l'ente riferisce quanto segue: "La società produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità dell'ente, servizi di interesse generale. Rispetta tutti i parametri economico-finanziari richiesti";

- che, dall'esame della documentazione prodotta, la Società Lonato Servizi S.r.l. (per la quale il comune detiene quota di partecipazione del 100%) risulta costituita da n. 3 amministratori (che non percepiscono alcun compenso) e n. 0 componenti dell'organo di controllo, a fronte di n. 18 dipendenti; fatturato medio negli esercizi 2013-2015 di € 3.038.145,00; in merito al mantenimento della partecipazione, l'ente riferisce quanto segue: "La società produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità dell'ente, servizi di interesse generale. Rispetta tutti i parametri economico-finanziari richiesti";

-che, dall'esame della documentazione prodotta, la Società Farmacia di Lonato S.r.l. (per la quale il comune detiene quota di partecipazione del 100%) risulta costituita da n. 3 amministratori (che percepiscono un compenso complessivo di € 37.200,00) e n. 0 componenti dell'organo di controllo, a fronte di n. 4 dipendenti; fatturato medio negli esercizi 2013-2015 di € 1.251.918,33; in merito al mantenimento della partecipazione, l'ente riferisce quanto segue: "La società gestisce le due farmacie comunali. Rispetta tutti i parametri economico finanziari richiesti";

- che, dall'esame della documentazione prodotta, la Società Gal Garda e Colli Mantovani S.c.r.l. (per la quale il comune detiene quota di partecipazione del 5,08%), in merito al mantenimento della partecipazione, l'ente riferisce quanto segue: "La società ha iniziato la propria attività nel corso del 2017 per la gestione del finanziamento europeo erogato da Regione Lombardia di € 6.943.318,88 per la gestione del piano di sviluppo locale "Gardagreen".
- che, dall'esame della documentazione prodotta, risultano sussistere diverse partecipazioni indirette, relativamente alle quali sussistono alcuni scostamenti rispetto ai parametri di cui all'articolo 20 del d.lgs. n. 175/2016 (in particolare, con riguardo ad alcune società detenute dalla GARDA Uno S.p.A.), che l'ente dichiara di conoscere e di monitorare.

## P.Q.M

- dispone l'archiviazione, allo stato degli atti, fatta salva ogni successiva verifica in sede dei controlli sulla gestione finanziaria dell'ente locale ai sensi degli artt. 147 quinquies, comma 3, e 148 bis, comma 2, TUEL.
- con riferimento alla Società Idroelettrica M.C.L. S.r.l., dato atto delle criticità evidenziate e tenuto comunque conto della documentazione agli atti della Sezione da cui emerge che la società ha proceduto alla riduzione del numero degli amministratori, si invita l'ente ad un attento monitoraggio della partecipazione e ad una scrupolosa osservanza delle disposizioni del TUSP, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 11.
- con riferimento alla Gal Garda e Colli Mantovani S.c.r.l., si invita l'ente a monitorare la partecipazione e il rispetto dei parametri di cui al d.lgs. 175/2016, tenuto conto che la stessa, secondo quanto dichiarato dall'ente, è attiva dal mese di febbraio 2017 ed è titolare di un finanziamento da parte della Regione Lombardia.
- si invita l'ente a monitorare attentamente le proprie partecipazioni, anche indirette (con particolare riguardo a quelle detenute da GARDA Uno S.p.A.) specie quelle per cui sono stati già rilevati scostamenti rispetto ai parametri

previsti dalla legge per il mantenimento delle partecipazioni, al fine di valutare eventuali azioni di razionalizzazione.

Si richiede la trasmissione della presente al Sindaco, affinché informi il Presidente del Consiglio Comunale e quest'ultimo ne dia informativa all'organo consiliare.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 33/2013.

Con riserva di successiva verifica, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016.

Il Magistrato Istruttore dott.ssa Marinella Colucci

MC/is

